

SESSIONE ORDINARIA



TORNATA 17 DICEMBRE 1865.

Presidenza **CAV. DE ROBERTO**

L'anno 1865, il giorno 17 dicembre in Cosenza.

Nella solita Sala del palazzo di Prefettura si è radunato il Consiglio provinciale in seconda convocazione, previo avviso del sig. Consigliere delegato, pel Prefetto mancante, spedito a domicilio di ciascun Consigliere a termine della vigente legge.

Alle ore 11 a. m. si apre la pubblica seduta.

Si procede all'appello nominale.

Sono presenti i signori Consiglieri:

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| 1. CAV. DE ROBERTO | 14. MARIGLANO     |
| 2. GAGLIARDI       | 15. LARATTA       |
| 3. STANCATI        | 16. MARI          |
| 4. ORSIMARSI       | 17. GOFFREDO      |
| 5. BOSCARELLI      | 18. DAMIS         |
| 6. ZUPI            | 19. CHIDICHIMO    |
| 7. GUAGLIANONE     | 20. LOPASSO       |
| 8. SEVERINI        | 21. SAMENGO       |
| 9. DORSA           | 22. DE CAROLIS    |
| 10. BRUNI CARLO    | 23. BRUNI TOMMASO |
| 11. CIVITELLI      | 24. SESTI         |
| 12. PUGLIESE       | 25. TOCCI         |
| 13. CILENTO        |                   |

Essendo i presenti al N.º di 25, il Consiglio si ritiene legalmente costituito.

Adottasi a maggioranza.

A proposta del Consigliere Marigliano il Consiglio delibera ad unanimità significare un voto al R. Governo, acciò si compiaccia cedere al Comune di Montalto Uffugo il locale de' Cappuccini, ivi esistente, ora ospizio de' Domenicani di Cosenza, per addirlo ad Ospedale civile Mandamentale.

Si dà lettura della memoria del Consigliere Cupido; il Consiglio ne prende atto e passa all'ordine del giorno.

Il Consigliere Gagliardi riferisce su domanda del sig. Pietro De Rose: chiedente servire gratuitamente nel Genio civile della Provincia.

Il relatore propone il suo ordine del giorno:

« Sulla considerazione che un alunnato gratuito presso  
« il Genio civile provinciale, riuscirebbe utile come mezzo  
« d'istruzione, offrendo sempre un personale disponibile  
« ai bisogni ognora urgenti de' lavori provinciali.

« Viste le dimande de' signori Pietro De Rose da Cosenza  
« o Giuseppe Jaccini da Grimaldi.

« Delibera — Farsi plauso alla generosa e spontanea offerta, ed accordarsi loro l'alunnato, dopo l'esperimento  
« d'idoneità da rilasciarsi dal Direttore del Genio civile della Provincia ».

Si approva ad unanimità.

Si ripropone l'ordine del giorno del sig. Tocci sulle memorie presentate pel concorso col premio di D. 100, non votato nelle sedute precedenti; perchè nessuno prende la parola viene messo ai voti ed accettato ad unanimità.

Il Consigliere Sesti riferisce su dimanda della Congregazione di Carità, che chiede scemarsi il contributo a peso del monte de' pegni.

Il Consiglio ad unanimità delibera rimandarsi alla Deputazione provinciale, per l'esatta applicazione della legge 3 agosto 1862, Decreto 24 agosto 1864 e circolare del Ministero dell'Interno 26 novembre 1864.

Il Consigliere Samengo riferisce su dimanda del Comune di Cassano riguardo a' studii su quella rete stradale.



Chiede il relatore che il Consiglio adotti il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio visto e ritenuto la necessità suprema in  
« cui versa il comune di Cassano al Jonio di avere una  
« strada carreggiabile che l'attraversi in comunicazione col  
« Capoluogo della Provincia, e del Circondario, onde ab-  
« biano un regolare sviluppo ed incremento notevole gl'in-  
« finiti suoi mezzi agricoli, industriali e commerciali non  
« solo, ma quelli sibbene de' vicini comuni Frascineto, Por-  
« cile, Civita, Francavilla, S. Lorenzo, Cerchiara, ed altri  
« più lontani, per l'importazione, ed esportazione de' diversi  
« generi rispettivamente. E sotto il rapporto altresì di facilitare l'accesso dei sopradetti comuni, e metterli in vicino  
« contatto con la strada Nazionale Calabria, colla ferrovia  
« sul Jonio, con i due punti marittimi di Torrecerchiara  
« e Casabianca, atti più che ogni altro, massime l'ultimo,  
« per la naturale sicurezza di ancoraggio ed operazioni di  
« cabotaggio.

« Delibera — Che le giuste aspirazioni del comune di Cassano al Jonio siano pienamente soddisfatte, e disporre che  
« la linea tracciata dal sig. Ingegnere Direttore del Genio  
« civile speciale sig. Caimi da Castrovillari, Frascineto, Por-  
« cile, Cassano, Civita, Francavilla, Casalnuovo, Trebisacci  
« fino a Rocca Imperiale attraversi quel popoloso abitato,  
« la cui comunicazione col Capoluogo della Provincia e del  
« Circondario è di evidente vantaggio e di non lieve interesse, tanto sotto il rapporto morale, che commerciale ».  
Viene respinto ad unanimità.

Boscarelli propone un suo ordine del giorno così formulato:

« Il Consiglio per non vulnerare la già presa deliberazione in ordine al progetto Caimi sulla rete stradale, raccomanda soltanto a costui di prendere in considerazione  
« il voto del comune di Cassano, sempre che negli studi  
« ne emergerà la convenienza ».

Viene adottato a maggioranza.